



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155 DEL 16/11/2023

OGGETTO: DIRETTIVA ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - PARTE ECONOMICA ANNO 2023 CON INDIRIZZI IN MERITO ALLA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di novembre alle ore 08:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente
PEZZO CLAUDIO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE VOTANO ELEONORA.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“DIRETTIVA ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - PARTE ECONOMICA ANNO 2023 CON INDIRIZZI IN MERITO ALLA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“DIRETTIVA ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - PARTE ECONOMICA ANNO 2023 CON INDIRIZZI IN MERITO ALLA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: DIRETTIVA ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA – PARTE ECONOMICA ANNO 2023 CON INDIRIZZI IN MERITO ALLA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;
- l'art. 40, del d.lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-*quinquies*, che *“Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'art. 45, comma 3 del d.lgs.165/2001, che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 - alla performance individuale;
 - alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

VISTO il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022 (da ora solo: CCNL-2022) e in particolare gli artt. 7 e 8 che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

DATO ATTO che con delibera di giunta comunale n. 30 del 23/03/2023, esecutiva, in conseguenza dell'approvazione del CCNL-2022, è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che:

- compete all'organo esecutivo formulare, alla delegazione trattante di parte pubblica, gli opportuni indirizzi a/lo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 24/08/2023, esecutiva, è stato approvato l'atto di indirizzo per la delegazione di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa (CCI) Triennio 2023/2025 per la parte normativa del contratto;
- in data 23/10/2023 è stata siglata la preintesa sul CCI 2023/2025 e che il documento siglato unitamente alla relazione illustrativa a firma del Responsabile di Area è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di competenza;

Dato atto che:

- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per la stipula del CCI di parte economica per l'anno 2023 relativamente all'utilizzo delle risorse decentrate di cui agli artt. 79 e 80 del CCNL 2019/2021 stipulato il 16/11/2022;
- si rende necessario dare ulteriori indicazione al Responsabile di Area affinché proceda nella costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2023, viste le disponibilità del Bilancio 2023 a prevedere nelle risorse variabili ex art. 79 comma 2 le seguenti ulteriori risorse rispetto a quelle che vengono iscritte nel fondo risorse decentrate variabili per effetto automatico (RIA a/p quota 2022 – lavoro straordinario non liquidato anno 2022 – economie anni precedenti etc.) :
- art. 79 comma 2 lett. b) corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 corrispondenti ad Euro 15,624,00 ;
- art. 79 comma 3 e 5 corrispondente allo 0,22% del monte salari anno 2018 calcolati con le modalità previste e quantificate in Euro 2.341,60
- art. 79 comma 1 lett. b) pari ad Euro 84,50 per ogni dipendente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2018 e quantificate in Euro 9.126,00 per gli anni 2021/2022

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL-20122, il quale prevede che:

"1. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma

4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale";

RITENUTO, per quanto sopra, di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, la direttiva qui sotto

indicata per la stipula del CCI annuale di parte economica 2023;

Considerato che compete all'organo esecutivo formulare alla Delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

Riscontrato che nell'importo complessivo del fondo delle risorse decentrate di parte variabile il Responsabile di Area dovrà considerare le somme meglio sopra indicate ai fini dell'applicazione dell'art. 79 parte variabile nella cui costituzione del fondo del trattamento accessorio andranno inserite secondo le relative norme previste dal CCNL 2019/2021, rispettando in ogni caso i limiti di spesa comunque consentiti dalle disponibilità di bilancio;

Ritenuto pertanto, nello specifico, di stabilire le seguenti direttive da porre alla base della contrattazione che comunque dovrà attenersi alle disposizioni normative vigenti ed ai contenuti dei CCNL di settore e relativo CCI normativa 2023/2025 in corso di stipulazione:

- **Negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2023:**
per la sua sottoscrizione, è necessario prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 80 del CCNL 16/11/2022 sulla base di quanto stabilito nell'accordo CCI 2023/2025 e nel rispetto di quanto fino ad oggi impegnato in applicazione delle previsioni dal CCI previgente;

Per quanto riguarda la performance individuale ed organizzativa rimane confermata la metodologia di valutazione della performance attualmente vigente;

- **Progressioni economiche all'interno dell'Area (art. 80 CCNL 16/11/2022)**

Previsione di assegnazione di una somma massima di Euro 10.000,00 con conseguente riduzione di destinazione di risorse per altri sistemi premiali del fondo delle risorse decentrate di parte stabile.

- **Indennità specifiche responsabilità – indennità di funzione polizia locale – indennità di servizio esterno – indennità condizioni di lavoro.**

Nei limiti massimi consentiti e stabiliti dal precedente accordo anche alla luce del fatto che il CCI 2021/2025 in applicazione del CCNL del 16/11/2022, avrà efficacia dalla stipulazione e, dunque, i suoi effetti economici avranno impatto sul fondo delle risorse decentrate nell'anno 2024 e successivi.

Il compenso previsto per le specifiche responsabilità non può essere riconosciuto indiscriminatamente a tutto il personale in base alla categoria e al profilo di appartenenza né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal dipendente; l'indennità deve essere una utile occasione per premiare chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità; deve trattarsi pertanto di incarichi aventi un certo "spessore", con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza, l'importo del compenso; potrebbe trattarsi, ad esempio, di un "responsabile di procedimento complesso", ai sensi della legge 241/1990, oppure di altri "incarichi" formalmente affidati dai responsabili di area, che impongono l'assunzione di una qualche diretta responsabilità di iniziativa e di risultato. Non si ritiene, pertanto, sufficiente la sussistenza di una responsabilità di un procedimento semplice per giustificare il riconoscimento del compenso di cui si tratta. In ogni caso, l'attribuzione delle specifiche responsabilità e della conseguente indennità dovrà avvenire nel rispetto del CDI 2021-2025 – parte normativa;

Visti:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto "Regioni - Autonomie locali" del 21/05/2018 e del 16/11/2022;
- il decreto legislativo 30/03/2001 n. 165;
- il d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerata l'urgenza di procedere con urgenza all'adozione del relativo atto in quanto il giorno 20/11/2023 sono convocate le R.S.U Aziendali e le OO.SS. Firmatarie del CCNL per la contrattazione decentrata prevista per l'utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 che si deve concludere entro il 31/12/2023;

Ritenuto quindi di proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di dare indicazione al Responsabile di Area affinché preveda nella costituzione delle risorse variabili ex art. 79 comma 2 per l'anno 2023, viste le disponibilità del Bilancio 2023, le seguenti ulteriori risorse rispetto a quelle che vengono iscritte nel fondo risorse decentrate variabili per effetto automatico (RIA a/p quota 2022 - lavoro straordinario non liquidato anno 2022 - economie anni precedenti etc.) :
 - art. 79 comma 2 lett. b) corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 corrispondenti ad Euro 15,624,00 ;
 - art. 79 comma 3 e 5 corrispondente allo 0,22% del monte salari anno 2018 calcolati con le modalità previste e quantificate in Euro 2.341,60
 - art. 79 comma 1 lett. b) pari ad Euro 84,50 per ogni dipendente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2018 e quantificate in Euro 9.126,00 per gli anni 2021/2022
- 2) Di formulare come di seguito, alla Delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi, i criteri e le linee guida fondamentali cui dovrà attenersi nell'assolvimento dell'attività negoziale prevista dagli artt. 7 e 8 del CCNL 21/05/2018, per la definizione dell'accordo annuale per il 2023.
- 3) Di autorizzare il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare, in forza del presente provvedimento, le necessarie operazioni dirette alla convocazione delle parti sindacali per le trattative relative alla definizione della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa secondo le seguenti direttive:

Negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica anno 2023:

per la sua sottoscrizione, è necessario prevedere la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 80 del CCNL 16/11/2022 sulla base di quanto stabilito nell'accordo CCI 2023/2025 e nel rispetto di quanto fino ad oggi impegnato in applicazione delle previsioni dal CCI previgente;

Per quanto riguarda la performance individuale ed organizzativa rimane confermata la metodologia di valutazione della performance attualmente vigente;

Progressioni economiche all'interno dell'Area (art. 80 CCNL 16/11/2022)

Previsione di assegnazione di una somma massima di Euro 10.000,00 con conseguente riduzione di destinazione di risorse per altri sistemi premiali del fondo delle risorse decentrate di parte stabile.

Indennità specifiche responsabilità – indennità di funzione polizia locale – indennità di servizio esterno – indennità condizioni di lavoro.

Nei limiti massimi consentiti e stabiliti dal precedente accordo anche alla luce del fatto che il CCI 2021/2025 in applicazione del CCNL del 16/11/2022, avrà efficacia dalla stipulazione e, dunque, i suoi effetti economici avranno impatto sul fondo delle risorse decentrate nell'anno 2024 e successivi.

Il compenso previsto per le specifiche responsabilità non può essere riconosciuto indiscriminatamente a tutto il personale in base alla categoria e al profilo di appartenenza né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal dipendente; l'indennità deve essere una utile occasione per premiare chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità; deve trattarsi pertanto di incarichi aventi un certo "spessore", con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza, l'importo del compenso; potrebbe trattarsi, ad esempio, di un "responsabile di procedimento complesso", ai sensi della legge 241/1990, oppure di altri "incarichi" formalmente affidati dai responsabili di area, che impongono l'assunzione di una qualche diretta responsabilità di iniziativa e di risultato. Non si ritiene, pertanto, sufficiente la sussistenza di una responsabilità di un procedimento semplice per giustificare il riconoscimento del compenso di cui si tratta. In ogni caso, l'attribuzione delle

specifiche responsabilità e della conseguente indennità dovrà avvenire nel rispetto del CDI 2021-2025 – parte normativa;

- 4) Di dare atto che della presente deliberazione verrà data informazione alle RSU e alle OO.SS territoriali ai sensi della vigente normativa contrattuale per la sviluppo delle relazioni sindacali.
- 5) Di precisare che le somme afferenti al fondo del trattamento accessorio per l'anno 2023 trovano disponibilità nel capitolo 1101120/0 "Trattamento accessorio personale dipendenti" del Bilancio.2023 e che saranno successivamente impegnate dal Responsabile di Area successivamente l'adozione del presente provvedimento.
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza secondo le indicazioni citate in premessa e che qui si intendono riprese in ogni loro parte.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE
VOTANO ELEONORA